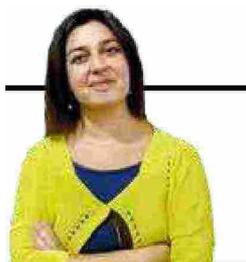




COLPO DI SCENA

## Benvenuti al Timi-show



Francesca De Sanctis

Un gran cabaret dove c'è tutto. Nel titolo dello spettacolo l'attore cita Shakespeare ma è lui il vero protagonista. Divertimento assicurato

Che Filippo Timi fosse un vulcano in eruzione lo sapevamo da tempo. Sembra passato un secolo da quando recitava nella compagnia di Giorgio Barberio Corsetti e teneva i suoi laboratori teatrali nei bellissimi spazi dell'Angelo Mai, a Roma. Nel frattempo si è fatto apprezzare anche al cinema e in tv, ma resta senza dubbio un animale da palcoscenico. Quando si trova davanti al pubblico inizia un "Timi-show" senza freni, è come se facesse l'amore per una-due ore, come dice lui dopo una replica di "Amleto", in cui condivide il palco con Lucia Mascino, Marina Rocco, Elena Lietti e Gabriele Brunelli (una produzione Teatro Franco Parenti/**Fondazione Teatro della Toscana**).

Era il 2009 quando lo spettacolo andò in scena per la prima volta, segnando il de-



Una scena dello spettacolo "Amleto" di e con Filippo Timi

butto alla regia dell'attore e regista umbro, che con la stessa compagnia (tranne Brunelli che ha preso il posto di Luca Pignagnoli) è approdato nei giorni scorsi al Teatro Ambra Jovinelli di Roma. Questa rivisitazione dello spettacolo appare ancora più sgangherata, anarchica, provocatoria di quella passata. Sarà perché le storiche interpreti hanno maturato nel frattempo una solida esperienza teatrale e appaiono più disinvolute. Certo, di Shakespeare non restano che poche tracce. Più che un Amleto al quadrato, è un Timi al quadrato, che sfoggia le sue doti di mattatore. Ironizza sulla sua balbuzie e bisessualità, si arrampica sulla gabbia, canta e stravolge la trama, accompagnato da un'ottima squadra: Lucia Mascino è una irriverente e strepitosa Geltrude, Marina Rocco è l'irresistibile fantasma del padre di Amleto ma con le sembianze di Marilyn Monroe, Elena Lietti è una Ofelia che non rinuncia a raccontare mentre annega, Gabriele Brunelli è un Laerte con il quale Timi/Amleto vorrebbe fuggire a Honolulu anziché combattere. Un gran cabaret, un gioco in cui dentro c'è di tutto: i brani della Walt Disney, quelli di Lorella Cuccarini, "Nothing Compares 2 U", "Day-O/Banana boat song" e anche un pizzico di Carmelo Bene.

"Amleto"

di e con Filippo Timi

Firenze (**Teatro della Pergola**, 4-9/2)



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

192199